



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

***AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA***

finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e alla gestione in partenariato di interventi nel settore dei Servizi alla Persona del Comune di Mandello del Lario

Periodo 01.01.2026- 31.12.2030



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

### RICHIAMATI

1) la **Legge 328/2000** *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: *“La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”*;
- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

2) l'**art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001** (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

3) l'**art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241** che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco.

Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241/1990 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione.

4) le **“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”** emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

5) il **D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore)**, che, nell'ambito del TITOLO VII “dei rapporti con



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

gli enti pubblici”, prevede all’art. 55:

- *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*
- *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*
- *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*
- *Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;*

**6) la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020** secondo la quale il succitato art. 55 rappresenta “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, Cost., realizzando per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell’art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall’art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328).

L’art. 55 del Codice del Terzo Settore, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nella progettazione e nell’organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall’art. 5 del medesimo Codice del Terzo Settore”.

La chiave di volta di un nuovo rapporto collaborativo con i soggetti pubblici è dunque riconosciuta nella specifica attitudine degli Enti del Terzo Settore a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell’interesse generale.

“Gli Enti del Terzo Settore, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell’ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un’importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”.

Si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli Enti del Terzo Settore, in forza dell’art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accredimento») si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico,” Il modello configurato dall’art. 55 Codice del Terzo Settore, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico.



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

**7) il DM n. 72 del 31 marzo 2021** recante “Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del d. lgs. n. 117/2017”, contenente l’indicazione degli elementi minimi delle procedure di partenariato pubblico privato sociale, attivabili dagli enti pubblici, inclusi gli adempimenti in materia di pubblicità e di trasparenza;

**8) il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018** nel quale si legge:

*“le direttive europee consentono agli Stati, in materia di aggiudicazione di appalti sociali, di determinare le norme procedurali applicabili fintantoché tali norme consentono alle amministrazioni aggiudicatrici di prendere in considerazione le specificità dei servizi in questione” (così gli articoli 76 della direttiva 2014/24/UE e 93 della direttiva 2014/25/UE): il diritto europeo, nella consapevolezza della peculiarità del settore, più di altri legato alle tradizioni culturali di ogni Paese, lascia sì in materia un significativo margine di libertà procedurale agli Stati, ferma restando, tuttavia, la doverosa applicazione della sostanza regolatoria pro-concorrenziale propria della disciplina europea (...)*

*Più in generale, è ragionevole ritenere che le Amministrazioni debbano volta per volta motivare la scelta di ricorrere agli stilemi procedurali delineati dal Codice del terzo settore, in luogo dell’indizione di una ordinaria gara d’appalto. L’attivazione di una delle forme enunciate dal Codice del terzo settore, infatti, priva de facto le imprese profit della possibilità di affidamento del servizio e, in termini più generali, determina una sostanziale segregazione del mercato: in ossequio ai principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, pertanto, l’Amministrazione dovrà puntualmente indicare e documentare la ricorrenza, nella concreta vicenda, degli specifici profili che sostengono, motivano e giustificano il ricorso a procedure che tagliano fuori ex ante gli operatori economici tesi a perseguire un profitto.*

*L’Amministrazione dovrà, in particolare, evidenziare la maggiore idoneità di tali procedure a soddisfare i bisogni lato sensu “sociali” ricorrenti nella fattispecie, alla luce dei principi di adeguatezza, proporzionalità ed efficacia ed in comparazione con gli esiti che verosimilmente produrrebbe l’alternativa del ricorso al mercato.*

*(...) il ricorso alle procedure di cui al Codice del terzo settore deve essere volta per volta specificamente motivato quale riflesso operativo del preminente valore “sociale” dell’affidamento, in diretta connessione con i principi sottesi al considerando 114 della direttiva 2014/24/UE ed all’analogo considerando n. 120 della direttiva 2014/25/UE, secondo cui “I contratti per servizi alla persona al di sopra di tale soglia dovrebbero essere improntati alla trasparenza, a livello di Unione. In ragione dell’importanza del contesto culturale e della sensibilità di tali servizi, gli Stati membri dovrebbero godere di un’ampia discrezionalità così da organizzare la scelta dei fornitori di servizi nel modo che considerano più adeguato”.*

**9) le linee guida ANAC** recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 in cui viene detto che: “Il documento, molto richiesto ed atteso dal mercato, interviene all’indomani dell’approvazione del decreto-legge n. 76/2020 che innova le disposizioni del codice dei contratti pubblici sugli affidamenti di servizi sociali realizzando quel coordinamento tra i due sistemi normativi (Codice del Terzo Settore e codice dei contratti pubblici) che finora era mancato. L’effetto che ne consegue è una riduzione dell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici alle sole fattispecie ivi espressamente previste e ai soli casi in cui le stazioni appaltanti non ritengano di organizzare detti servizi ricorrendo a forme di co-programmazione e/o co-progettazione, alla stipula di convenzioni con le Organizzazioni di volontariato o le Associazioni di promozione sociale o a forme di autorizzazione o accreditamento previste dalla legislazione regionale in materia.

*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell’allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall’articolo 56 del codice del Terzo settore (di seguito CTS). La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall’altro, di prevedere la compartecipazione dell’amministrazione allo svolgimento dello stesso.*

**10) la deliberazione n. 172 del 29.10.2025** con cui la Giunta Comunale ha fornito le linee di indirizzo in merito alla procedura di co-progettazione da attivarsi seguendo le disposizioni di cui all’art. 55, comma 2, del D.lvo 3



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

**11) la determinazione n. 688 del 03.11.2025** con cui è stato approvato il presente avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e alla gestione in partenariato di interventi nel settore dei Servizi alla Persona del Comune di Mandello del Lario –Periodo 01.01.2026- 31.12.2030;

### PREMESSO:

Il Comune di Mandello del Lario riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;

la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

la presenza del Terzo Settore nel territorio della provincia di Lecco rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

che l'esperienza di co-progettazione tra Comune di Mandello del Lario e Terzo Settore per i servizi alla persona, realizzata per la prima volta nell'anno 2009, è risultata positiva e ha dimostrato la capacità progettuale, di sperimentazione e di innovazione proprie del Terzo Settore;

la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta in via preferenziale a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi e socio- assistenziali prevalentemente come imprese non profit;

la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento che:

gli obiettivi che ci si propone di conseguire comportino l'effettiva opportunità di affidare a un soggetto terzo la gestione di un servizio,

l'affidamento del servizio a un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell'affidamento, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura,

nelle organizzazioni coinvolte sussistano capacità tecnico-organizzative e radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze,

l'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati

### QUANTO SOPRA PREMESSO

il Comune di Mandello del Lario (LC),

**INDICE UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del d. lgs. n. 117/2017,** per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di professionalità e delle necessarie capacità, che manifestino la disponibilità:

- alla co-progettazione e alla gestione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi della programmazione volti al conseguimento di un miglior sistema di welfare locale;
- alla compartecipazione economica al progetto.

I servizi oggetto di co-progettazione vengono raggruppati nei seguenti Ambiti:



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

**Ambito 1: Anziani, Disabili e Adulti in difficoltà**

**Ambito 2: Minori e giovani**

### **ART. 1 – LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE**

La co-progettazione è idonea alla definizione e realizzazione di una programmazione sociale condivisa tra i diversi soggetti territoriali interessati.

In particolare, la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali prevalentemente come imprese non profit.

#### **Acquisizioni ed esiti della precedente co-progettazione**

Sono riferimenti importanti per la fase di co-progettazione che si apre con il presente bando, le acquisizioni e gli esiti qualitativi della precedente sperimentazione di co-progettazione di questo Comune.

La sperimentazione realizzata nel periodo 2009/2011, 2012/2015, 2016/2020 e 2021/2025, con quattro bandi di co-progettazione, nella gestione, sviluppo e promozione di servizi, fondata sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze fra pubblico e privato, conferma la necessità di proseguire la direzione intrapresa verso l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi, nonché la costruzione, nel territorio, di processi di coesione sociale in una logica sussidiaria, agendo azioni concertative tra il pubblico e il privato, con l'obiettivo di tutelare e promuovere la comunità nel suo complesso, con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione.

A seguito dell'esperienza fatta, l'aspettativa di questo Comune nei confronti della co-progettazione rimane molteplice: innovazione organizzativa; sviluppo della capacità progettuale e di risposta dei servizi; tutela e miglioramento della qualità dell'offerta attraverso la ricomposizione di risorse e interventi; economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi, professionalità del personale.

L'attenzione all'aspetto sia qualitativo sia quantitativo della proposta di co-progettazione e la sua rispondenza sociale è importante anche nella presente programmazione che va a sviluppare l'insieme dei servizi e degli interventi rivolti alla persona e alla famiglia residente nel Comune.

#### **Gli orientamenti**

L'attuale contesto socioeconomico si rivela complesso, frammentato e sempre più incerto. Le esigenze della società locale, infatti, si stanno ampliando, modificando ed intensificando e i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato. Ciò ha reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e, conseguentemente, l'area di programmazione dei servizi alla persona: occorre quindi dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze, come indicato nelle "Linee di indirizzo regionali per la programmazione sociale territoriale 2025/2027"

Per far fronte alla complessa situazione sopra descritta, i sistemi di welfare locale sono infatti chiamati a continuare ad attivare e connettere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.

Occorre quindi continuare, anche a livello comunale, a ricomporre le proprie informazioni con quelle degli altri soggetti che operano nel territorio, allo scopo di sviluppare una lettura integrata degli interventi in atto, connettendo efficacemente interventi e risorse, facilitando così i percorsi degli utenti e perseguendo una migliore efficacia d'azione, unita alla riduzione degli sprechi.

In quest'ottica e affinché le famiglie possano trovare adeguate risposte, il Comune di Mandello del Lario, in linea con le attuali indicazioni regionali di programmazione, intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale. L'orientamento delle attività per il periodo 2026/2030 è dunque indirizzato, innanzitutto, verso un sistema di welfare capace di leggere in modo integrato i bisogni di cura delle persone e delle loro famiglie, garantendone la presa in carico e l'accompagnamento verso il servizio più adeguato.

Nel contempo detto sistema intende anche individuare le famiglie come soggetti partecipi e corresponsabili dei servizi e degli interventi sociali.

Solo un welfare locale aperto e costruito in stretta collaborazione da più soggetti, infatti, può rendere possibile attivare compiutamente tutte le risorse presenti nella comunità locale. In quest'ottica, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di programmazione, co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi alla





## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

persona si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle famiglie, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse.

Come richiamato da Regione Lombardia nelle citate Linee di indirizzo (cap. 3 “La Governance”), il rafforzamento del welfare di Comunità, come modello di produzione dei servizi e come modalità di interventi, mette ancora più al centro del sistema il Terzo Settore e il suo ruolo di attivatore, produttore di servizi e quindi attore centrale della rete.

I soggetti del Terzo Settore concorrono quindi all’individuazione degli obiettivi della programmazione locale e partecipano con gli Enti locali alla definizione di progetti per servizi e interventi di cura alla persona.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi il Comune di Mandello e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra i diversi enti che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo una attenta attività di verifica, valutazione e controllo che assicuri una costante e continuativa misura della qualità e della sostenibilità dei processi organizzativi messi in atto.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, confermando/riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

### ART. 2 – OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE E OBIETTIVI

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e il soggetto a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse o con la suddivisione delle stesse in presenza di un terzo finanziatore (es. partecipazione a progetti regionali, europei, etc.).

La co-progettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione le attività già in essere e le linee guida specifiche per ambito, come descritte nelle schede ambiti (**Allegato 1**) ed economiche (**Allegato 3**), che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Sulla base di tale documentazione, il soggetto concorrente dovrà presentare:

- una proposta di assetto organizzativo con il Comune di Mandello del Lario nella gestione dei servizi e degli interventi, che sia in grado di garantire un impianto unitario;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento e di ulteriore miglioramento del livello qualitativo raggiunto dai servizi già erogati nel Comune, nonché da elementi innovativi;
- gli ambiti e gli strumenti di presidio strategico e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi;
- una proposta di presidio strategico e di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare locale innovativo.

Nell’elaborazione delle proposte progettuali l’Ente del Terzo Settore dovrà fare specifico riferimento all’analisi del territorio del Comune di Mandello del Lario, alle sue caratteristiche e alla situazione dei servizi in esso attualmente presenti.

É infatti fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel Comune e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e dei servizi.

Costituiscono vincoli progettuali e gestionali, quelli derivanti da Protocolli, Intese, Accordi di Programma, Convenzioni, etc., sottoscritti tra il Comune di Mandello del Lario e altri soggetti, in quanto attraverso questi strumenti il Comune realizza gli orientamenti esplicitati nel presente Avviso.

### ART. 3 – DURATA

L’accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione per i 2 AMBITI sopra elencati, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Mandello del Lario e il soggetto selezionato, avrà decorrenza dal 01.01.2026 e termine il 31.12.2030.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogarne la durata per un periodo di 120 giorni, e comunque fino all’espletamento delle operazioni di nuova procedura di evidenza pubblica, ferme restando le condizioni stabilite dall’accordo di collaborazione.

Qualora nel corso della co-progettazione venissero richiesti o proposti eventuali nuovi servizi e interventi —



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

attualmente non previsti nelle aree sopra menzionate — essi saranno oggetto di riapertura della co-progettazione.

### **ART. 4 – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE**

I servizi e progetti oggetto della procedura devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Gli operatori devono essere adeguatamente preparati e costantemente aggiornati in materia socio-educativa e socio-assistenziale, nonché possedere comprovata esperienza curriculare ed essere capaci di lavorare con il sistema dei Servizi (sociale, sanitario, scolastico, etc.) e con la comunità locale.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

L'Ente del Terzo Settore è tenuto alla sostituzione del personale che dovesse dimostrarsi non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto o in contrasto con il codice disciplinare del personale del Comune di Mandello del Lario.

Devono essere evitate la rotazione e l'alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscano addetti in grado di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi fornendo continuità negli interventi.

L'Ente selezionato è tenuto al rispetto del contratto collettivo di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e anti-infortunistiche del personale dipendente, assumendo le relative complete responsabilità.

Sono a carico dell'Ente del Terzo Settore tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga — in applicazione della L. 142/2001 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica", con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore, a corrispondere al socio lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

### **ART. 5 – SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA COPROGETTAZIONE**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione per la totalità degli Ambiti di cui in premessa tutti i soggetti del Terzo Settore che — in forma singola o di raggruppamento temporaneo — siano interessati a co-progettare e a cogestire servizi e attività con il Comune di Mandello del Lario, per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Si intendono enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

### **ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati nel presente Avviso.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza connessi con l'oggetto della presente procedura.

I soggetti interessati a partecipare dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**





## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e coerenza dell'oggetto delle attività di cui al presente Avviso con le attività di interesse generale previste nel proprio Statuto;
- non versare in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.

### Requisiti di capacità tecnico-professionale

- esperienza triennale continua, avendo a riferimento gli ultimi cinque (5) anni (2019-2024) nella gestione di progetti/interventi negli ambiti oggetto della presente co-progettazione.

### Requisiti di capacità economico-finanziaria

- fatturato medio annuo di €. 600.000,00 (seicentomila) avendo a riferimento tre anni continuativi negli ultimi cinque anni (2018-2024) nella gestione di progetti/interventi negli ambiti oggetto della presente co-progettazione.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di capacità tecnica ed economico-finanziaria dichiarati dal soggetto attuatore selezionato e, a campione, potrà farlo per gli altri soggetti partecipanti.

## ART. 7 – COSTI E RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera durata, sono:

- A. le risorse messe a disposizione dal Comune quale contributo alla co-progettazione che ammontano complessivamente ad **€ 4.250.000,00** (€ 850.000,00 annui per 5 anni) e che rappresentano l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività oggetto della co-progettazione;
- B. le risorse messe a disposizione dal Comune, in termini di valorizzazione (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali, etc.), come da schede "Ambiti di Co-progettazione" (**Allegato 1**) del presente avviso;
- C. le risorse aggiuntive messe a disposizione dell'Ente del Terzo Settore selezionato tramite procedura di co-progettazione, che dovrà fornire, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive funzionali alla realizzazione del progetto, di valore pari alla percentuale minima del 5% calcolata sul valore del progetto presentato e sulle valorizzazioni di cui al punto B) che potranno essere rappresentate da risorse finanziarie e non, intese come risorse umane, economiche, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.

Per la sua natura di contributo e non di corrispettivo l'importo di cui al punto A) sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune di Mandello del Lario si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione, fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 50% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un acconto iniziale sul contributo, in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale, mentre l'erogazione dei successivi rimborsi avverrà sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

## ART. 8 – MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1. **Selezione del partner progettuale;**
2. **Coprogettazione condivisa;**
3. **Stipula convenzione.**

**Fase A):** selezione dell'Ente del Terzo Settore con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel Comune di Mandello del Lario di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi previsti dagli Ambiti e dei servizi di cui al presente Avviso, che si produce in evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati.

Il servizio sarà affidato all'Ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nell'area "Proposta Progettuale" e nell'area "Piano economico".

Detta fase **si concluderà entro il 12 dicembre 2025.**

**Fase B):** co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata e condivisa tra i responsabili del Comune di Mandello del Lario e i responsabili tecnici dell'Ente selezionato. L'istruttoria prende a riferimento il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

- disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato;
- modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione
- definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Questa fase della procedura **sarà avviata entro il 19 dicembre**, dopo la conclusione della fase A).

**Fase C):** stipulazione della convenzione tra il Comune e il soggetto selezionato, che avverrà entro il **31 gennaio 2026.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

**Il soggetto selezionato, nelle more della stipula della suddetta convenzione, attiverà i servizi e gli interventi di cui al presente Avviso a far data 1° gennaio 2026.**

Il Comune di Mandello del Lario si riserva:

- di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione nelle aree indicate;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che il partner possa, per questo, pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

### **ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA**

Per partecipare alla presente istruttoria i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione utilizzando il modulo allegato (**Allegato 2**)

L'istanza dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC –Posta Elettronica Certificata: [comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it) entro e non oltre le **ore 13 di Venerdì 5 dicembre 2025**, riportando nell'oggetto: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e alla gestione in partenariato di interventi nel settore dei Servizi alla Persona del Comune di Mandello del Lario

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

documentazione necessaria dagli altri Partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal Sistema, che consentono di predisporre 3 buste di cui:

- una contenente la Documentazione amministrativa per l'ammissione all'istruttoria pubblica;
- una contenente l'Offerta Tecnica: proposta progettuale complessiva e proposta progettuale specifica per ciascuna area;
- una contenente l'Offerta Economica: costi e risorse della co-progettazione.

### 9.1 - Documentazione amministrativa

- **Istanza di ammissione per la partecipazione**, sottoscritta digitalmente, come da modello (**Allegato 2**), contenente tutti i dati anagrafici e identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita IVA e individuazione del soggetto, dell'indirizzo e dei recapiti a cui far pervenire comunicazioni. Eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento. Il Comune di Mandello del Lario declina ogni responsabilità conseguente alla mancata comunicazione;
- contestuale **Dichiarazione Unica**, redatta ai sensi degli artt. 45, 46, 47, 48 e 76, DPR 445/2000. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, s.m.i. dovranno indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati concorrono: solo a questi ultimi consorziati, indicati nella domanda di partecipazione, è fatto divieto di partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma. Ai sensi dell'art. 71, DPR 445/2000, il Comune di Mandello del Lario si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni di cui in precedenza; qualora dal controllo emerga la non veridicità delle stesse, s'intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del DPR citato.
- **fotocopia documento di identificazione o riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;**
- **la competenza esclusiva e inderogabile del Foro di Lecco per qualsiasi controversia.**
- **procura speciale**, qualora l'istanza e/o le dichiarazioni non siano firmate dal legale rappresentante.

### 9.2 - Proposta progettuale

A pena di esclusione, nell'offerta tecnica deve essere contenuto un unico file (formato ".zip") i documenti di seguito elencati, ciascuno dei quali compilato e firmato digitalmente.

**Elaborato progettuale complessivo relativo a tutti i servizi e le aree** previsti dalla presente istruttoria.

L'Ente deve formulare una proposta progettuale **che ricomprenda tutti gli ambiti/servizi** previsti nell'Avviso: dovrà pertanto presentare un elaborato che contenga:

- il riferimento al quadro normativo e alle linee guida generali del presente Avviso;
- la descrizione delle ottimizzazioni, delle sinergie progettuali, delle economie di scala e dei livelli di miglioramento della qualità dei servizi che si ritiene possano essere raggiunti attraverso la proposta che si è formulata;
- la proposta di una modalità di rapporto e confronto continuativo tra il Comune di Mandello del Lario e partner che permetta un presidio strategico e un controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi alla persona.

**Elaborato progettuale specifico** relativo ai singoli servizi/ambiti che contenga:

- il riferimento alle linee guida specifiche di servizio/area, di cui ai singoli allegati;
- la proposta organizzativa indicante gli obiettivi, le azioni, gli strumenti, le risorse umane (numero degli addetti impiegati a tempo pieno e a tempo parziale, qualifiche e titoli scolastici/professionali posseduti, anzianità media di servizio nella mansione per il personale interessato dai servizi, progetti o interventi di co-progettazione, modalità di contenimento del turn over degli operatori) che si intendono impiegare per realizzare la co-progettazione;



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

- il collegamento della proposta progettuale in relazione alla storia, alla specificità dei servizi del Comune e delle sue caratteristiche;
- le proposte relative alla creazione di attività innovative, sperimentali e integrate e diversificate nei servizi/aree oggetto dell'Avviso;
- la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità dei servizi e le forme di ottimizzazione dell'organizzazione delle attività progettuali;
- la descrizione delle risorse aggiuntive che l'Ente è capace di reperire e raccogliere, derivanti dalle collaborazioni con i soggetti della rete, da contributi e finanziamenti da parte di enti e organizzazioni non pubblici e degli accreditamenti e certificazioni della Regione Lombardia o di altra natura in possesso del soggetto;
- la proposta dell'assetto organizzativo tra il Comune di Mandello del Lario e l'Ente nella gestione dei servizi e degli interventi;
- la descrizione della proposta dell'Ente di realizzare interazioni progettuali e collaborazioni stabili con soggetti della rete locale, finalizzate alla costruzione di un welfare locale sostenibile e innovativo, con indicazione di quali soggetti intende coinvolgere, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare ai servizi oggetto dell'Avviso (distinguendo tra enti con cui collabora già stabilmente — al fine di dimostrare la concreta attitudine a operare in rete — ed enti attualmente esterni alla rete dell'Ente stesso — al fine di un innalzamento qualitativo dei servizi e interventi oggetto dell'avviso).

**Ogni proposta progettuale** deve essere costituita **da una relazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi sopra indicati, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dall'art. 8 del presente avviso.

La relazione con cui l'Ente formula la proposta progettuale deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata e deve presentare un indice analitico. Ciascuna pagina deve essere numerata e, ogni paragrafo, deve riportare la numerazione progressiva. La relazione — redatta su fogli formato A4, carattere leggibile — dovrà avere lunghezza complessiva non superiore a 20 pagine per ciascun servizio/area del presente avviso.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti (sia costituiti sia costituendi) la relazione dovrà essere presentata dall'Ente capogruppo e sottoscritta da tutte gli Enti raggruppati o raggruppati.

La relazione, in questo caso, dovrà contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso degli Enti raggruppati o raggruppati.

**Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 (**solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti**) di impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati o consorziati a conferire, in caso di individuazione come partner progettuale, mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di candidatura e qualificato come mandatario, il quale stipulerà l'accordo di collaborazione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata digitalmente: - dal legale rappresentante dell'Ente concorrente; - in caso di raggruppamento di Enti costituito: dal legale rappresentante dell'Ente capogruppo; - in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito: dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

### Piano economico

Sulla base degli elementi indicati nei progetti di massima di cui alle "schede ambiti di co-progettazione" deve essere declinato un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione; l'elaborato economico, redatto utilizzando gli appositi modelli (Allegati 3) specifici per ognuna dei 2 Ambiti, deve, pertanto, contenere, per tutti i servizi/ambiti:

- identificazione delle tipologie di attività e prestazione che si intende porre a disposizione;
- elaborazione della proposta di piano economico da cui si possa desumere la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo;
- risorse monetarie aggiuntive, proprie o autonomamente reperite, a copertura dei costi di co-progettazione e coproduzione dei servizi;



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

- descrizione delle risorse aggiuntive non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni) messe a disposizione e funzionali alla realizzazione del progetto.
- Saranno ammessi solamente beni ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

**Dichiarazione** redatta utilizzando il modello dell'offerta economica (**Allegato 4**) predisposto dal Comune di Mandello del Lario, firmato digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- Valore economico complessivo della co-progettazione (in cifre e in lettere);
- Risorse pubbliche (in cifre e in lettere) richieste al Comune di Mandello del Lario a titolo di compensazione degli oneri della co-progettazione, con indicazione della percentuale a cui detto importo corrisponde sul costo complessivo proposto;
- Importo complessivo (in cifre e in lettere) delle risorse aggiuntive del concorrente destinate alla co-progettazione, con indicazione della percentuale a cui detto importo corrisponde sul costo complessivo proposto.

### ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte presentate verrà effettuata sulla base di criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 con riferimento all'offerta tecnica e all'offerta economica, di seguito descritte.

|                                        |                         |
|----------------------------------------|-------------------------|
| <b>PUNTEGGIO PER OFFERTA TECNICA</b>   | <b>massimo 85 punti</b> |
| <b>PUNTEGGIO PER OFFERTA ECONOMICA</b> | <b>massimo 15 punti</b> |
| <b>Totale</b>                          | <b>100 punti</b>        |

Per essere ammessi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti dovranno aver raggiunto un punteggio **minimo di 55** punti sugli 85 attribuibili in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

**Per l'attribuzione del punteggio tecnico/ ambito qualità verrà applicata la seguente scala di valutazione:**

- **Ottimo 100 %**
- **Più che Adeguato 80 %**
- **Adeguato 60 %**
- **Parzialmente Adeguato 40 %**
- **Inadeguato 0 %**

### A) PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

**A1) PROPOSTA PROGETTUALE COMPLESSIVA relativa a tutte le aree:**  
**fino a 15 punti, attribuiti sui seguenti parametri.**

**A1.1)** Individuazione delle priorità, dei bisogni e degli obiettivi, con riferimento al contesto sociale in cui si andrà a operare: **fino a 3 punti** (il riferimento è al quadro normativo e alle linee guida generali del presente Avviso);

**A1.2)** Strumenti di governo, presidio e di controllo della co-progettazione iniziale e in itinere: **fino a 6 punti**, di cui:

- efficacia della proposta organizzativa che consenta il governo, il presidio strategico, il controllo e il report della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi (fino a 2 punti);
- standard di qualità, relativi indicatori e modalità di verifica interna (fino a 2 punti);
- assetto organizzativo tra Comune e candidato nella gestione di servizi e interventi (fino a 2 punti)

**A1.3)** Ottimizzazioni e sinergie progettuali: **fino a 6 punti** (valutazione delle ottimizzazioni, delle sinergie progettuali, delle economie di scala e dei livelli di miglioramento della qualità dei servizi che si ritiene possano essere raggiunti attraverso la proposta formulata).

**A2) PROPOSTA PROGETTUALE SPECIFICA relativa a ciascun servizio/ambito:**  
**fino a 70 punti, attribuiti sui seguenti parametri.**

**A2.1)** Individuazione delle priorità, dei bisogni e degli obiettivi con riferimento al contesto sociale in cui si andrà ad operare: **fino a 8 punti**, di cui:



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

- riferimento alle linee guida specifiche per servizio/ambito del presente bando (fino a 4 punti);
- collegamento della proposta progettuale con la specificità dei servizi comunali (fino a 4 punti);

**A2.2)** Aree di intervento con indicazione delle macro-azioni, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare: **fino a 16 punti** (valutazione della proposta organizzativa comprendente gli obiettivi, le azioni, gli strumenti, le risorse umane, nonché la strumentazione e le procedure che si intendono impiegare)

**A2.3)** Sviluppo di attività innovative, sperimentali ed integrative e apporti metodologici atti a migliorare complessivamente la qualità del progetto: **fino a 8 punti**, di cui:

- grado di innovazione e sperimentalità (fino a 4 punti);
- continuità nel tempo dell'idea progettuale (fino a 4 punti)

**A2.4)** Accordi/partnership con altri attori del Terzo Settore e della comunità locale nella realizzazione del progetto: **fino a 8 punti**, di cui:

- interazioni progettuali e collaborazioni con soggetti del Terzo Settore e della rete locale finalizzate alla costruzione di un welfare locale sostenibile e innovativo (fino a 5 punti);
- natura e principali caratteristiche degli accordi/partnership avviate o da realizzare e le relative forme di presidio e di raccordo con l'assetto organizzativo della co-progettazione (fino a punti 3);

**A2.5)** Possesso delle certificazioni ex art. 108 punto 7 D.lvo 36/2023 **fino a 5 punti** (ai fini della verifica del possesso delle certificazioni è necessario produrre copia)

**A2.6)** Contributi/finanziamenti e proposte migliorative: **fino a 10 punti**, di cui:

- valutazione della qualità e dell'adeguatezza di ulteriori apporti aggiuntivi che si intendono attivare per migliorare i servizi e per ottimizzare le attività progettuali (fino a 6 punti);
- indicazione delle strategie da mettere in atto per aumentare le possibilità di ottenere contributi pubblici e/o privati, nonché di eventuali ulteriori forme di finanziamento attinenti il progetto (fino a 4 punti)

**A2.7)** Richiamate le linee guida, verranno considerati quali parametri significativi dei contenuti di affidabilità, valore tecnico e qualità della proposta progettuale di partnership anche i seguenti requisiti tecnici, professionali e sociali, in quanto detti elementi possono incidere sulle modalità esecutive dei servizi e interventi: **fino a 15 punti**, di cui:

- curriculum inteso come organizzazione dell'Ente (progettazione, valutazione, pianificazione delle politiche e dell'aggiornamento, etc.) e eventuali accreditamenti e/o certificazioni di qualità dei servizi gestiti nel territorio provinciale (fino a 5 punti);
- professionalità del personale che si intende mettere a disposizione per l'esecuzione del servizio, con riferimento a precedenti esperienze analoghe ed alla formazione specifica (fino a 5 punti);
- conoscenza delle specifiche problematiche sociali e delle risorse sociali nella comunità locale, acquisite in attività, servizi ed esperienze innovativi attinenti agli AMBITI di co-progettazione (fino a 5 punti);

Il punteggio tecnico finale attribuito all'elaborato progettuale specifico per gli ambiti (pari al massimo a 70 punti) sarà costituito dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle singole aree di servizi e interventi di cui in premessa e secondo la seguente formula:

$$(p. \text{ area } 1 + p. \text{ area } 2) / 2, \text{ con arrotondamento al } 3^{\circ} \text{ decimale}$$

dove p. sta per punteggio

Il punteggio tecnico totale (pari al massimo a 85 punti) sarà quindi costituito dalla somma fra il punteggio attribuito all'elaborato progettuale complessivo (pari al massimo a 15 punti) ed il punteggio tecnico finale attribuito all'elaborato progettuale specifico per ambiti (pari al massimo a 70 punti) così come sopra determinato.

## **B) PUNTEGGIO PIANO ECONOMICO** **RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE**





## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

### **fino a 15 punti, attribuiti all'unico parametro di valutazione**

Verrà considerato il contributo chiesto dall'Ente al Comune di Mandello del Lario a titolo di compensazione degli oneri di co-progettazione e co-produzione del servizio: detto importo non potrà essere superiore all'importo massimo erogabile messo a disposizione dall'Ente, come precisato all'art. 7, lettera A).

Tale parametro consente di valutare congiuntamente il minore importo dei costi delle prestazioni in termini di ottimizzazione e innovazione del progetto e il maggior importo complessivo in termini di risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e non monetarie aggiuntive messe a disposizione dal concorrente a titolo di compartecipazione agli oneri della co-progettazione.

Il punteggio sarà attribuito con il seguente criterio:

- il massimo punteggio verrà assegnato al concorrente che avrà chiesto al Comune di Mandello del Lario l'importo più basso a titolo di compensazione;
- I punteggio alle altre offerte verrà assegnato in modo proporzionale rispetto all'importo più basso di cui sopra, applicando la seguente formula:  
*(importo più basso / importo offerto) \* 15 punti, con arrotondamento al 3° decimale*

### **ART. 11 – PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI**

La procedura di selezione dell'Ente del Terzo Settore è svolta da una Commissione tecnica, presieduta dal Responsabile di Struttura n. 1 del Comune di Mandello del Lario e appositamente nominata con determinazione dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica il giorno **9 dicembre 2025 alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Mandello del Lario (Piazza L. da Vinci, 6).**

In detta seduta la Commissione, dopo le verifiche preliminari, accerterà la correttezza formale delle offerte e della Documentazione amministrativa per l'ammissione all'istruttoria pubblica e, in caso negativo, escluderà dalla procedura gli Enti cui esse si riferiscono.

Si procederà quindi, in seduta pubblica, in relazione ai soggetti ammessi, all'apertura dell'offerta tecnica Proposta progettuale, al fine di verificare che essa contenga la documentazione richiesta.

Ultimate tali operazioni si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi in essa contenuti, assegnando il relativo punteggio sulla base dei parametri sopra indicati.

La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione redigerà specifici verbali dei predetti lavori, dandone lettura in seduta pubblica, appositamente convocata, comunicando il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica. Nella medesima seduta pubblica si procederà anche all'apertura della busta telematica Costi e risorse della co-progettazione, all'esame e alla valutazione delle offerte economiche e all'attribuzione del relativo punteggio.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà, nella medesima seduta pubblica, alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti e relative motivazioni, nonché alla dichiarazione della graduatoria di merito (data dalla somma dei punteggi tecnici ed economici) in base alla quale si definisce l'individuazione del soggetto per lo svolgimento della co-progettazione.

A tutti i soggetti ammessi alla procedura sarà data comunicazione relativa a data, ora e luogo di svolgimento delle operazioni di cui al presente articolo.

Il Comune di Mandello del Lario riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola offerta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- non procedere all'espletamento della fase B) dell'art. 6, qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico;



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

- a parità di punteggio complessivo, scegliere la proposta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'area della proposta progettuale e in caso di ulteriore parità procedere mediante estrazione a sorte.

### ART. 12 – ASSICURAZIONI

Il partner selezionato assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione dei progetti, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza delle attività dei progetti.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza stipulata.

### ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mandello del Lario; l'interessato potrà rivolgersi contattando i seguenti riferimenti: telefono 0341-708111 – indirizzo PEC [comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it).

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: [rpd@mandellolario.it](mailto:rpd@mandellolario.it)

### ART. 14 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso, con la documentazione ad esso allegata, è pubblicato sul sito web del Comune di Mandello del Lario [www.comune.mandello.lc.it](http://www.comune.mandello.lc.it) e all'Albo Pretorio del Comune di Mandello del Lario, per 30 giorni consecutivi, al fine di garantire un'adeguata informazione ai soggetti del Terzo Settore.

Fino al giorno 1 dicembre 2025 sarà possibile formulare al Comune quesiti in merito alla procedura inoltrando richiesta esclusivamente all'indirizzo PEC [comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it)

Tutte le comunicazioni tra il Comune di Mandello del Lario e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese dall'indirizzo PEC [comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it) all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione presentata.

L'Ufficio, il Responsabile di Struttura e il Responsabile Unico del Procedimento sono rispettivamente:



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

- il Settore Sociale del Comune di Mandello del Lario (sede operativa: Via Manzoni n. 44/3 Mandello del Lario)
- Silvia De Battista (tel. 3477982196) [str.1@mandellolario.it](mailto:str.1@mandellolario.it) Responsabile di Struttura n. 1
- Emanuela Wilhelm (tel. 3476237841) [cultura@mandellolario.it](mailto:cultura@mandellolario.it) Responsabile Unico del Procedimento

Mandello del Lario, 31 ottobre 2025

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA N. 1  
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI  
(Silvia De Battista)